

Umbria

Scontri e riposizionamenti: centrodestra e centrosinistra alla ricerca di nuovi equilibri interni

Pdl tra lotte e strategie Pax interna cercasi

Mercoledì incontro
del gruppo consiliare
Oggi probabile nomina
di Vinti assessore

di **PIERPAOLO BURATTINI**
e **MASSIMO SBARDELLA**

PERUGIA - Ventiquattro ore dopo il testa coda strategico andato in scena con i voti in libera uscita confluiti, insieme a quelli della maggioranza sul nome del neo presidente del consiglio regionale, Eros Brega, nel Pdl è l'ora dei pompieri. Il compito è apparentemente semplice: gettare acqua sul fuoco dei malumori e cercare di rimettere in carreggiata la macchina.

Il coordinatore regionale Luciano Rossi e il vice Pietro Laffranco si mettono subito al lavoro catalogando quanto avvenuto in Consiglio alla stregua "di una goliardata piuttosto infantile tesa a dare un qualche segnale di natura personale".



➤➤ Modena e Nevi

Non solo, Rossi e Laffranco lanciano anche un ammonimento ai presunti goliardi che albergano nel centrodestra facendo intendere che, se la burla ricapita, qualcuno questa volta finisce dietro la lavagna. Se basterà questo a placare gli animi lo si vedrà nei prossimi giorni, ma di fatto nel gruppo consiliare del Pdl la tensione resta alta e condita da sospetti e rancori reciproci.

Mercoledì mattina i consiglieri regionali si ritroveranno faccia a faccia in un summit convocato da Fiammetta Modena per fare il punto della situazione. Al centro della di-

scussione vi saranno i compiti che ciascun consigliere dovrà assumersi all'interno del cosiddetto "governo ombra" ma anche alcuni ruoli strettamente organizzativi. Il clima interno è pessimo, anche se tra pompieri e sherpa l'ottimismo la fa da padrone, e l'appuntamento di mercoledì potrebbe risolversi o in una resa dei conti o in una ripartenza.

Attese e ricorsi. Nel centrosinistra il ricorso va di moda: dopo quello di Mascio contro Stufara, ora tocca all'assessore al Comune di Perugia dell'Idv Lomurno contro il capogruppo del Pd, Renato Locchi (molto di malumore, ovviamente). Rebus ottavo assessore: oggi potrebbe essere il giorno di Stefano Vinti, ma sulle deleghe c'è molto da limare. E qualcuno dovrà abbassare le pretese e fare un passo indietro. Politiche abitative e Lavori pubblici sembrano essere sicuri, sul resto è tira e molla. Ad occhio e croce, nella giornata di oggi Marini firmerà il decreto di nomina.

